

J-2.-b-206

ROTTI ADRIATICHE

Tra Italia, Balcani e Mediterraneo

a cura di
Stefano Trinchese
e **Francesco Caccamo**

I lettori che desiderano informarsi sui libri e le riviste da noi pubblicati possono consultare il nostro sito Internet: www.francoangeli.it e iscriversi nella home page al servizio "Informatemi" per ricevere via e.mail le segnalazioni delle novità.

FRANCOANGELI

Volume pubblicato con il contributo del Centro per la Storia dell'Adriatico. Culture, Lingue, Rotte Mediterranee del Dipartimento di Studi Medievali e Moderni, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara.

Copyright © 2011 by FrancoAngeli s.r.l., Milano, Italy.

Ristampa	Anno
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9	2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021

L'opera, comprese tutte le sue parti, è tutelata dalla legge sui diritti d'autore.

Sono vietate e sanzionate (se non espressamente autorizzate) la riproduzione in ogni modo e forma (comprese le fotocopie, la scansione, la memorizzazione elettronica) e la comunicazione (ivi inclusi a titolo esemplificativo ma non esaustivo: la distribuzione, l'adattamento, la traduzione e la rielaborazione, anche a mezzo di canali digitali interattivi e con qualsiasi modalità attualmente nota od in futuro sviluppata).

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le fotocopie effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale, possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO

(www.aidro.org, e-mail segreteria@aidro.org).

Stampa: Tipomnza, via Merano 18, Milano.

Indice

Premessa, di <i>Stefano Trinchese, Francesco Caccamo</i>	pag. 7
Civiltà adriatica, di <i>Stefano Trinchese</i>	» 9
Europa adriatica: rotte e percezioni nella storia e nella cultura del mare comune, di <i>Andrea Riccardi</i>	» 15
Nazione e religione nei Balcani, di <i>Roberto Morozzo della Rocca</i>	» 23
L'Adriatico per l'impero ottomano: un limes e una tentazione, di <i>Fabio L. Grassi</i>	» 32
Il Montenegro tra Adriatico e Balcani, di <i>Antun Sbutega</i>	» 42
I morlacchi, un nome per l'Altro, di <i>Maria Rita Leto</i>	» 51
Riflessi della Restaurazione asburgica in Dalmazia, di <i>Rita Tolomeo</i>	» 63
L'identità nazionale e religiosa in Albania nel contesto tardo ottomano, di <i>Demet İlbahar</i>	» 71
Fonti ottomane sui musulmani nella Bosnia-Erzegovina asburgica (1878-1908), di <i>Paola Pizzo</i>	» 82
Alla scoperta della sponda orientale dell'Adriatico. Viaggiatori in Albania e in Montenegro, di <i>Francesco Caccamo</i>	» 95

L'altra sponda: gli itinerari adriatici di Bruno Barilli e Giovanni Comisso, di <i>Paola Montefoschi</i>	pag. 113
La vita, la morte e la politica in Dalmazia durante la Grande Guerra, di <i>Marko Trogrlić</i>	» 126
The Interwar Intellectual Relations Between the Adriatic Shores: Bogdan Radica as an Intermediary, by <i>Josip Vrandečić</i>	» 142
Italian "Civilisation" and Croatian "Barbarism": Relations Between Fascist Italy and the Independent State of Croatia, 1941-1943, by <i>Nevenko Bartulin</i>	» 153
L'Adriatico nella prospettiva sovietica. I rapporti tra Urss e Jugoslavia dal 1941 allo strappo del 1948, di <i>Maria Teresa Giusti</i>	» 161
La ricostruzione dell'identità adriatica dopo la guerra fredda, di <i>Luisa Chiodi</i>	» 184
Adriatico strategico: dai Balcani occidentali ai Corridoi paneuropei, di <i>Emanuela C. Del Re</i>	» 189
I nuovi compiti oltreadriatico per l'Italia, di <i>Luigi Vittorio Ferraris</i>	» 198
L'Adriatico nel Novecento. Osservazioni conclusive, di <i>Jean-Dominique Durand</i>	» 218

Premessa

Questo volume si inserisce nell'ambito dell'attività scientifica che ormai da alcuni anni l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara sta dedicando alla storia e alla cultura dell'Adriatico e dei popoli che si affacciano sulle sue sponde. Se già in passato questa attività era stata portata avanti con profitto dal CISCA, il Centro interuniversitario di studi delle culture adriatiche, essa ha avuto un rilancio con la partecipazione al Programma di prossimità adriatico INTERREG-CARDS-PHARE del 2006. In questo ambito si è organizzato in primo luogo un gruppo di studio nel quale, con il coordinamento di alcuni docenti dell'Università "G. d'Annunzio", sono stati coinvolti giovani ricercatori di diversa provenienza, con il compito di esaminare specifiche tematiche adriatiche in prevalenza di epoca contemporanea. Nel corso del 2007 si sono così tenuti diversi seminari per confrontare e aggiornare i rispettivi lavori, e nel dicembre dello stesso anno si è organizzata una giornata di studio finale per la presentazione dei risultati. Le ricerche in questione sono state raccolte nel volume *Adriatico contemporaneo. Rotte e percezioni del mare comune tra Ottocento e Novecento*, pubblicato a nostra cura dalla FrancoAngeli.

Accanto a questa attività coinvolgente per lo più giovani ricercatori si è provveduto alla preparazione di una conferenza di natura più ampia, alla quale sono stati invitati studiosi di una pluralità di discipline accomunati da un consolidato interesse per le tematiche adriatiche. La conferenza si è svolta tra il 29 e il 31 maggio 2008 presso la sede della Fondazione Pescara-Abruzzo ed ha visto l'intervento di docenti provenienti da cinque diversi paesi e da sette diverse università, con la partecipazione di storici, politologi, diplomatici, specialisti di arte e di letteratura. In margine all'iniziativa è sorto il progetto di dare vita a un Centro per la storia dell'Adriatico (CSA), che si è costituito presso l'Università "G. d'Annunzio" all'inizio del 2009 e che da allora ha proficuamente avviato la sua attività.